

ABSTRACT DEL PROGETTO DI RICERCA

LA CONTROVERSA NATURA DELL'ACCORDO TRA PIATTAFORMA DIGITALE - *SOCIAL NETWORK* E L'UTENTE ANCHE ALLA LUCE DEI COMPLESSI RAPPORTI TRA LA DISCIPLINA *PRIVACY*, LA DISCIPLINA CONSUMERISTICA E LA NORMATIVA *ANTITRUST*

Il presente progetto di ricerca intende approfondire la tematica della tutela offerta dall'ordinamento interno ed europeo all'utente di una piattaforma digitale, sia egli operante come consumatore o come professionista ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. 6 settembre 2005, n. 206, c.d. Codice del Consumo, ponendo particolare attenzione agli utenti delle piattaforme *social network*.

I servizi digitali, che ad oggi comprendono una vasta gamma di attività quotidiane tra i quali sono compresi anche i servizi di *social network*, apportano un fondamentale contributo al mercato europeo, agevolando il commercio transfrontaliero e aprendo opportunità commerciali nuove e innovative. Si intende quindi comprendere se in questo spazio lasciato in grandissima parte all'autonomia privata la recente normativa europea abbia inciso in maniera adeguata e sufficiente a salvaguardare i diritti fondamentali individuando un corretto punto di bilanciamento con la libera iniziativa economica e le esigenze di un mercato in espansione

Dopo aver approfondito la questione relativa alla natura giuridica del rapporto esistente tra il singolo utente e la piattaforma digitale, attraverso un'analisi delle clausole largamente impiegate nei termini di servizio predisposti da alcuni dei *gatekeeper* più noti (*Facebook-Meta*, *Twitter-X*, *TikTok*), l'indagine si propone di chiarire quali possano essere le principali criticità che emergono dalla predisposizione unilaterale delle condizioni d'uso, avuto particolare riguardo ai profili della loro conoscibilità, efficacia e vessatorietà, nonché alla loro capacità di impatto sul libero mercato. Si intende inoltre affrontare le modalità di interpretazione di questi accordi oltre ai riflessi dell'esercizio dei propri diritti da parte dell'interessato al trattamento dei dati personali sul rapporto negoziale.

Il progetto si pone, quindi, l'obiettivo di esaminare, anche attraverso la tecnica della comparazione di diversi sistemi giuridici nazionali e sovranazionali con particolare riferimento all'ordinamento tedesco, le diverse angolazioni dalle quali l'esigenza di un'adeguata protezione degli interessi patrimoniali e non patrimoniali del soggetto che usufruisce del servizio offerto dalla piattaforma possa accordarsi con le norme poste a tutela degli altri interessi protetti, quale ad esempio il diritto alla libertà di iniziativa economica, il diritto protezione dei dati personali, alla riservatezza e la salvaguardia del regolare funzionamento del mercato e della libera concorrenza.